



REGIONE BASILICATA

Provincia di MATERA

CRACO E STIGLIANO



OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, DI POTENZA PARI A 43,2 MW, NEI COMUNI DI CRACO E STIGLIANO NELLE LOCALITA' PANTANO E MANCA FIORENTINA

COMMITTENTE



wpd Calanchi s.r.l.

Viale Luca Gaurico, 9-11 - 00143 Roma (RM)
P.IVA: 16919481008

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 23_26_EO_CRC



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Direttore Tecnico : Dott. Ing. Angelo Micolucci



REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	Luglio 2024	PRIMA EMISSIONE	MS	AM	VS

OGGETTO DELL'ELABORATO

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	CRC	AMB	REL	066	01	CRC-AMB-REL-066_01	

Committente: wpd Calanchi s.r.l. Via Luca Gaurnico, 9-11 00143 Roma (RM)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, DI POTENZA PARI A 43,2 MW, NEI COMUNI DI CRACO E STIGLIANO (MT) NELLE LOCALITÀ "PANTANO" E "MANCA FIORENTINA"	Nome del file: CRC-AMB-REL-066_01
--	--	---

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE (PRTA)	2
3.	CONCLUSIONI	4

Committente: wpd Calanchi s.r.l. Via Luca Gaurnico, 9-11 00143 Roma (RM)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, DI POTENZA PARI A 43,2 MW, NEI COMUNI DI CRACO E STIGLIANO (MT) NELLE LOCALITÀ "PANTANO" E "MANCA FIORENTINA"	Nome del file: CRC-AMB-REL-066_01
--	--	---

1. PREMESSA

Il presente studio ha lo scopo di verificare e valutare la compatibilità con il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Basilicata della progettazione di un "Parco Eolico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, e la conseguente immissione dell'energia prodotta, attraverso la dedicata rete di connessione, sino alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 6 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW da installare nei comuni di Craco (MT) e di Stigliano (MT) con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni, commissionato dalla società wpd Calanchi S.r.l.

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla Futura Sottostazione elettrica 30/150 kV, oggetto del presente progetto, prevista sul territorio di Craco (MT).

L'aerogeneratore scelto per il progetto è del tipo Vestas modello V172 da 7,2 MW che fa parte di una classe di macchine che possono essere tarate con potenze variabili, in funzione delle esigenze progettuali.

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla Futura Stazione Elettrica RTN Terna SpA in agro del comune di Craco.

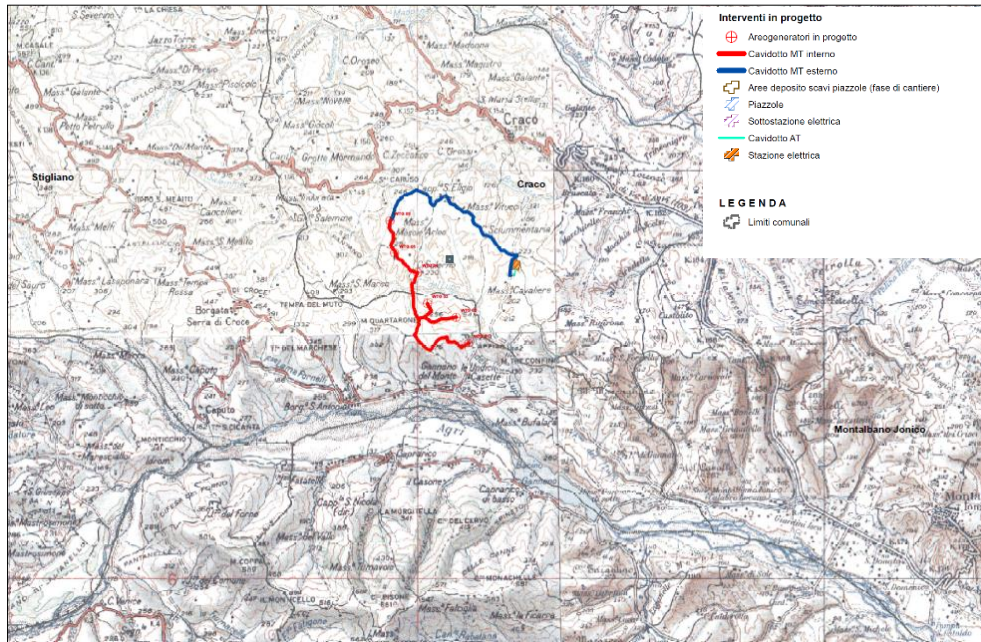


Figura 1 - Inquadramento su IGM

2. PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE (PRTA)

Il Piano Regionale di tutela delle Acque è stato adottato dalla Regione Basilicata il 21 novembre 2008, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1888, pubblicata sul B.U.R. n. 57 del 16 dicembre 2008; tuttavia, ad oggi, l'iter di approvazione del Piano non è ancora concluso ed attualmente è in corso di revisione.

Si tratta di un piano di settore, introdotto nella normativa italiana dal D.Lgs n. 152/1999 recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento", attualmente sostituito dal D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE	Pagina 2 di 4
---	--	---------------

Committente: wpd Calanchi s.r.l. Via Luca Gaurnico, 9-11 00143 Roma (RM)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, DI POTENZA PARI A 43,2 MW, NEI COMUNI DI CRACO E STIGLIANO (MT) NELLE LOCALITÀ "PANTANO" E "MANCA FIORENTINA"	Nome del file: CRC-AMB-REL-066_01
--	--	---

Esso è finalizzato alla tutela qualitativa e quantitativa delle acque superficiali, marine, costiere e sotterranee.

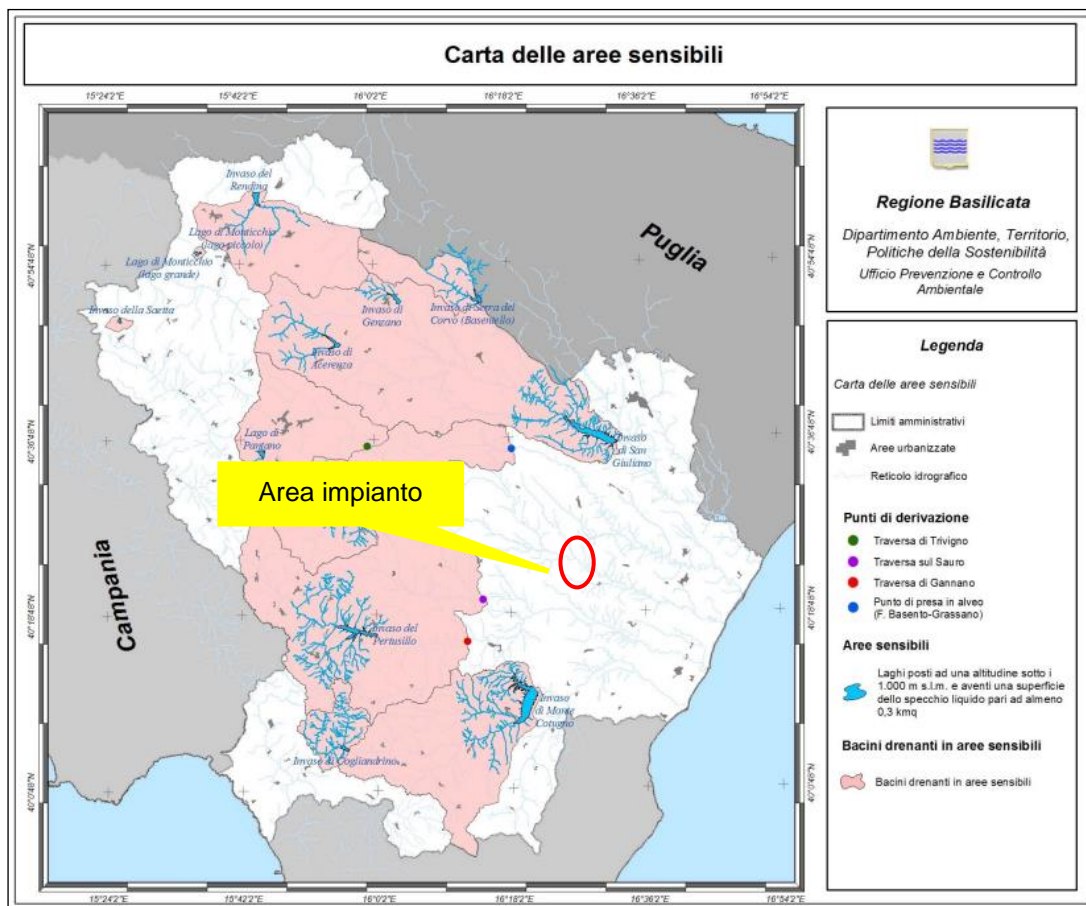
Gli obiettivi generali del Piano di Tutela sono:

- prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinanti;
- conseguire il miglioramento dello Stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;
- perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;
- mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate;
- mitigare gli effetti delle inondazioni e delle siccità;
- impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico.
- il raggiungimento degli obiettivi generali di cui sopra è perseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici:
 - individuazione di obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici;
 - individuazione di un sistema di misure volte alla tutela integrata degli aspetti qualitativi e quantitativi, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici (destinati all'estrazione, acqua potabile, alla balneazione, alla vita di pesci e dei molluschi);
 - individuazione e mantenimento del deflusso minimo vitale per i corpi idrici superficiali;
 - disciplina degli scarichi nel rispetto dei valori limite fissati dallo Stato, nonché definizione di valori limite in relazione agli obiettivi di qualità del corpo recettore;
 - adeguamento dei sistemi di fognatura, collegamento e depurazione degli scarichi idrici, nell'ambito del servizio idrico integrato;
 - individuazione di misure per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento nelle zone vulnerabili e nelle aree sensibili;
 - individuazione di misure tese alla conservazione, al risparmio, al riutilizzo ed al riciclo delle risorse idriche;
 - individuazione di misure per la graduale riduzione degli scarichi, delle emissioni e di ogni

altra fonte di inquinamento contenente sostanze pericolose o per la graduale eliminazione degli stessi ancorché contenenti sostanze pericolose prioritarie.

Nonostante il PRTA non sia stato ancora approvato, si riporta di seguito uno stralcio della cartografia delle aree sensibili, così come individuate dagli elaborati adottati dalla Giunta Regionale.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE	Pagina 3 di 4
---	--	---------------



A seguito dell'analisi svolta, in relazione alle perimetrazioni individuate del Piano Regionale di Tutela delle Acque adottato (PRTA), e alle misure di tutela individuate, l'intervento può ritenersi compatibile.

3. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e delle valutazioni condotte, si ritiene che le opere in progetto possano ritenersi compatibili con le misure di tutela previste dal Piano di Tutela delle Acque.

Ad ogni modo, si evidenzia che:

- l'intervento non comporta l'utilizzo o l'emungimento di acqua di falda;
- le opere previste non alterano la possibilità di ricarica della falda in quanto sono per lo più permeabili e comunque non alterano il regolare deflusso delle acque;
- non si prevede l'utilizzo di fertilizzanti o ammendanti; ciononostante, in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, si procederà con l'asportazione della porzione di terreno contaminata e il trasporto a discarica autorizzata.